

The background features a dark blue circle on the left side, filled with diagonal stripes of a lighter blue color. The rest of the background is a solid dark blue. The text 'CRP - CPFR' is centered in the middle of the image.

**CRP - CPFR**

## CRP

- Il Continuous Replenishment Program (C.R.P.) è un sistema produttivo-distributivo finalizzato a realizzare un processo di riapprovvigionamento di tipo “pull” guidato dai dati e dalle previsioni di vendita
- Gli elementi base del C.R.P. sono:
  - Scambio di informazioni di stock e di uscita
  - Programmazione consegne condivisa
  - Programmazione della produzione e della logistica sulla base della condivisione delle informazioni

## CPFR

- Il Collaborative Planning Forecasting and Replenishment (CPFR) è un approccio innovativo finalizzato al miglioramento delle performance di tutti i processi correlati alla Supply Chain
- Elementi base sono:
  - Estensione dei principi di collaborazione a tutta la filiera
  - Instaurare un livello di collaborazione integrato con il partner, che includa la fase di previsione e di pianificazione
  - Orientato al medio lungo periodo

# Obiettivi e benefici attesi

## CRP

## CPFR

### Obiettivi

- Ottimizzare il flusso logistico tra Produttore e Distributore, passando da un approccio tradizionale “push” ad uno “pull” guidato dalla domanda effettiva del consumatore

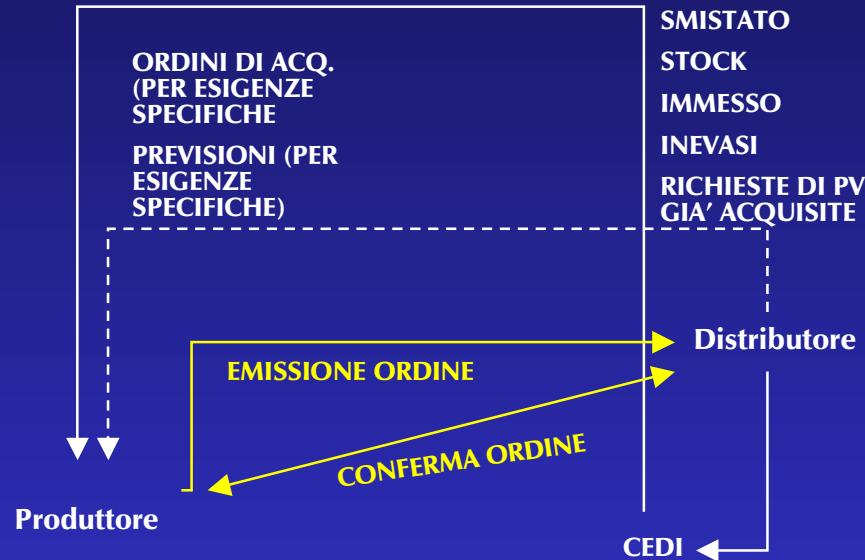
- Migliorare l’efficienza dell’intera supply chain, riducendo le giacenze di filiera e aumentando il livello di servizio complessivo
- Definire un processo congiunto e condiviso tra Produttore e Distributore che si estenda dalla fase previsionale alla consegna del prodotto

### Benefici attesi

- Minore stock presente nel canale distributivo
- Migliore livello di servizio ai CEDI e ai Punti Vendita
- Riduzione delle rotture di stock
- Migliore programmazione della produzione, dei trasporti e dei ricevimenti
- Riduzione dei costi di processo per il distributore

- Aumento vendite per riduzione delle rotture di stock
- Riduzione stock e minore sovrapposizione referenze
- Migliore monitoraggio della domanda del consumatore
- Razionalizzazione dei prezzi nel lungo periodo
- Miglioramento performance finanziarie (ROA e Profit margin)

## CRP



- Il Produttore riceve le informazioni necessarie dal Distributore ed emette l'ordine (tradizionalmente responsabilità del Distributore)
- Il Produttore si assume quindi la responsabilità di ottimizzare il flusso logistico e i livelli di stock presso il Distributore in funzione della domanda attesa

## CPFR

Fase		Steps
Planning		1. Sviluppo dell'accordo di collaborazione
		2. Creazione di un Business Plan (BP) congiunto
Forecasting	Sales	3. Creazione delle previsioni di vendita
		4. Identificazione delle eccezioni nelle vendite previste
		5. Risoluzione/Collaborazione su eventi eccezionali
	Orders	6. Creazione delle previsioni di ordini
		7. Identificazione delle eccezioni negli ordini previsti
		8. Risoluzione/Collaborazione su eventi eccezionali
Replenishment		9. Generazione dell'ordine /Esecuzione della consegna

- Il CPFR introduce un nuovo principio di collaborazione, che viene estesa alle fasi di previsione e pianificazione, in un'ottica di medio-lungo periodo

*Le esperienze condotte in ambito ECR hanno fornito una serie di indicazioni e suggerimenti per l'applicazione dei modelli CRP e CPFR*

Prerequisiti all'implementazione	Punti di attenzione	Fattori tecnici IT da soddisfare
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Clienti di grandi dimensioni</li> <li>● Affidabilità del cliente</li> <li>● Condivisione delle "regole del gioco"</li> <li>● Massa critica minima per il produttore tra il 40%-60% del totale volumi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Adattamento delle politiche commerciali</li> <li>● Adeguamento delle strutture organizzative e delle competenze richieste</li> <li>● Disponibilità di una infrastruttura tecnologica adeguata</li> <li>● Costo differenziale di gestione ordine per il produttore quando gestisce il processo di emissione ordine</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Standard</li> <li>● Scalabilità</li> <li>● Sicurezza</li> <li>● Struttura aperta</li> <li>● Gestibilità</li> <li>● Robustezza</li> <li>● Collaborazione</li> </ul>

*In ambito ECR negli ultimi anni sono stati avviati con successo diversi progetti a livello internazionale*

*Alcuni dei progetti pilota  
CPFR avviati*

- Kimberly Clark – Kmart
- Wal-Mart - Warner Lambert – Sarah Lee
- Unilever – Sainsbury's
- Condis – Henkel
- Kraft – Sainsbury's

**Key learnings emersi**

- Coinvolgere ogni livello aziendale per avere il giusto commitment
- Utilizzare un approccio cross-funzionale per superare le tradizionali barriere organizzative all'interno delle singole aziende
- Adeguare o riprogettare i processi interni per rendere implementabili i concetti di collaborazione e gestione proattiva delle informazioni
- Creare nuovi ruoli se necessario per stabilire con i partner stabili ed efficaci rapporti di collaborazione
- Sfruttare la tecnologia per facilitare e semplificare l'implementazione del CPFR